

CONTRATTO DI PRESTAZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA INDIPENDENTE

La presente scrittura privata tra la sede AICS di La Paz Codice fiscale 97871890584, nella persona del suo Reggente, Dott. Angelo Benincasa, di seguito denominato COMMITTENTE,

e

Il Signor Victor Hugo Arellano Soto di nazionalità Boliviana con C.I. N° 4471247 CB, maggiorenne ed abile per Legge, domiciliato in Av. Blanco Galindo Km. 6 della città di Cochabamba, che d'ora in avanti e per i fini conseguenti si denominerà il CONSULENTE.

PREMESSO

Che il COMMITTENTE è stato incaricato dall'AICS di gestire l'iniziativa "Progetto comunitario per la prevenzione e il trattamento ambulatoriale di persone con problemi di consumo di alcool e altre sostanze – AID 11303" approvato con Delibera del Direttore AICS prot. n. 113 del 27 dicembre 2017;

Che la realizzazione di tale Progetto si svolgerà in Cochabamba e avrà durata di 18 mesi richiede l'impiego di una specifica professionalità con una adeguata esperienza cui affidare l'incarico di Consulente per lo "Sviluppo del modello integrale di attenzione e gestione per il Centro di Attenzione Integrale alla Famiglia (CAIF)";

Che all'interno dell'organico della Sede AICS a La Paz non esiste una professionalità idonea a svolgere l'incarico indicato previsto dal Progetto;

Che il COMMITTENTE pertanto intende avvalersi della competenza professionale del CONSULENTE, selezionato mediante la procedura comparativa convocata il 26 giugno 2018, incaricandolo di svolgere la predetta attività che è pertinente ed afferente alla sua professionalità;

Che le parti, con il presente contratto, intendono disciplinare i termini normativi del predetto rapporto di collaborazione;

Che in alcun modo il rapporto derivante da tale contratto potrà essere qualificato ed interpretato come rapporto di pubblico impiego o di lavoro subordinato privato, dovendosi correttamente inquadrare ed interpretare come collaborazione, prevalentemente personale, senza vincolo di dipendenza lavorativa, come stabilito agli Artt. 3 e 4;

Che il CONSULENTE dichiara di avere ampia esperienza e di essere adeguatamente qualificato, laureato, competente e retribuito per la prestazione di Servizi a favore del COMMITTENTE.

Che il CONSULENTE garantisce allo stesso tempo che i servizi e il suo impegno soddisferanno tutte le leggi locali applicabili.

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue.

Art.1. LE PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto.

Art. 2. NATURA DEL CONTRATTO

Il presente Contratto di Prestazione di Servizi è di natura strettamente civile ed avrà validità legale per entrambe le parti in conformità a quanto stabilito dall'Art. 519 del Codice Civile Boliviano.

Per la natura civile del Contratto di servizi, i diritti e gli obblighi del CONSULENTE sono limitati alle clausole e condizioni del presente Contratto e ai termini di riferimento in allegato; di conseguenza non esiste relazione di lavoro subordinato e il CONSULENTE sarà sempre considerato un lavoratore Indipendente.

Art. 3. OGGETTO DEL CONTRATTO

Attraverso il presente Contratto, il COMMITTENTE realizza la contrattazione per prestazione di servizi del CONSULENTE esclusivamente all'interno del "Progetto comunitario per la prevenzione e il trattamento ambulatoriale di persone con problemi di consumo di alcool e altre sostanze", N. AID 11303 ed in accordo ai termini di riferimento che formano parte del presente contratto, l'Allegato 1 "Termini di Riferimento", per svolgere le funzioni di Consulente per lo "Sviluppo del modello integrale di attenzione e gestione per il Centro di Attenzione Integrale alla Famiglia (CAIF)".

Fatto salvo quanto precede, il CONSULENTE svolgerà l'incarico in piena autonomia organizzativa e professionale ma in coordinamento con lo staff del Progetto, senza alcun vincolo di subordinazione, sulla base delle modalità più consone alle esigenze del COMMITTENTE e non sarà tenuto ad osservare determinati orari di lavoro e/o a prestare la propria attività esclusivamente presso luoghi di lavoro individuati dallo stesso COMMITTENTE. Lo svolgimento dell'incarico da parte del CONSULENTE avverrà anche con l'impiego di mezzi propri organizzati. L'incarico di cui al presente atto è personale e non cedibile.

Il CONSULENTE si impegna a relazionare settimanale sull'attività svolta fornendo appositi report sulle fasi e sull'esecuzione del programma di lavoro.

Art. 4. LUOGO, RESPONSABILITÀ E TEMPI PER LA PRESTAZIONE DEI SERVIZI.

4.1. Luogo di prestazione dei Servizi

Il CONSULENTE dovrà prestare i Servizi nella città di Cochabamba.

4.2. Responsabilità nella prestazione dei Servizi

Il CONSULENTE dovrà prestare i servizi con fedeltà, con il massimo grado di attenzione, diligenza, disciplina, abilità, pratica professionale e giudizio che gli sono affidati e che si richiede a professionisti riconosciuti nella sua area di formazione, con rispetto a servizi di simile natura. Inoltre:

- non usa a fini privati le informazioni di cui dispone per ragioni di ufficio, evita situazioni e comportamenti che possano ostacolare il corretto adempimento dei compiti o nuocere agli interessi o all'immagine della AICS;
- non chiede, nè sollecita, per sè o per altri, regali o altre utilità;
- non accetta incarichi di collaborazione da soggetti privati che abbiano, o abbiano avuto nel biennio precedente, un interesse economico significativo in decisioni o attività inerenti all'ufficio di appartenenza.
- si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.
- si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il CONSULENTE si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.
- nei rapporti privati, comprese le relazioni extra lavorative con pubblici ufficiali nell'esercizio delle loro funzioni, il CONSULENTE non sfrutta, ne' menziona la posizione che ricopre nell'AICS per ottenere utilità che non gli spettino e non assume nessun altro comportamento che possa nuocere all'immagine dell'AICS

Il CONSULENTE sarà responsabile della qualità professionale, precisione tecnica e della finalizzazione di tutti i Servizi prestati nell'ambito di questo Contratto. Il CONSULENTE garantisce che i Servizi saranno scevri di errori ed omissioni, e dovranno soddisfare le richieste di Termini di Riferimento.

In caso che il COMMITTENTE indichi che i Servizi del CONSULENTE non rispettino gli standard menzionati in precedenza, il CONSULENTE, previa nota scritta da parte del COMMITTENTE, correggerà la parte incompleta dei Servizi e si responsabilizzerà per i danni, qualora essi emergano. Il CONSULENTE considera che il COMMITTENTE si baserà sulle relazioni, informazioni e raccomandazioni fornite del CONSULENTE sulla base del presente contratto.

4.3. Termini per la Prestazione dei Servizi

Il presente contratto avrà validità a partire dal 25 luglio 2018 fino al 25 ottobre 2018. Alla conclusione dei termini, questo Contratto sarà terminato di pieno diritto, senza necessità di formalità addizionale alcuna. Allo stesso tempo, LE PARTI concordano nel non attivare il tacito rinnovo di questo Contratto.

Art. 5. CONFIDENZIALITÀ.

Il CONSULENTE deve mantenere a tempo indefinito, incluso una volta rescisso il presente Contratto, confidenzialità totale rispetto ai Servizi e al prodotto della prestazione di Servizi erogati, così come rispetto a tutta la documentazione, pubblicazioni, ecc., riconoscendo il divieto a qualsiasi tipo di riproduzione, pubblicazione, dissertazione o divulgazione pubblica a mezzo verbale e/o scritto.

Art. 6. RETRIBUZIONE E MODALITÀ DI PAGAMENTO.

Il prezzo concordato tra LE PARTI come compenso omnicomprensivo per i Servizi che saranno prestati del CONSULENTE è di EUR 15.000,00 (quindicimila 00/100 Euro) che verrà corrisposto in rate definite nei Termini di Riferimento previa consegna dei report pattuiti.

Soggetto alla prestazione soddisfacente dei Servizi, il Prezzo Totale dei Servizi si liquiderà in base ai prodotti consegnati secondo i Termini di Riferimento e previa supervisione e valutazione di buona esecuzione dei Servizi contrattati, con cadenza settimanale.

Prima dell'esecuzione del pagamento a favore del CONSULENTE, questi dovrà fornire al COMMITTENTE la fattura corrispondente in conformità alla normativa tributaria vigente boliviana, così come il documento del pagamento dei contributi e/o apporti alla Previsione Sociale presso la AFP corrispondente secondo la sopra richiamata normativa boliviana.

Il COMMITTENTE si riserva comunque ogni opportuna verifica dell'opera oggetto della collaborazione prima dell'accettazione della medesima e del pagamento dei relativi compensi.

Art. 7. CONSULENTE INDIPENDENTE

7.1. Il CONSULENTE è sarà considerato in ogni momento come un CONSULENTE indipendente. Il CONSULENTE non sarà considerata come rappresentante o impiegato del COMMITTENTE. Conseguentemente, il CONSULENTE non avrà facoltà di (i) sottoscrivere documenti o contratti in nome del COMMITTENTE, o (ii) impegnare in altra forma il COMMITTENTE. E' esclusa la firma di documenti direttamente relazionati con le specifiche funzioni assegnate nel quadro del Contratto.

7.2. Il CONSULENTE assume la responsabilità totale del pagamento dei contributi e/o apporti per Assicurazione, Assicurazione Sociale, fondi di Pensione che consideri necessari, nel rispetto della normativa boliviana di cui alla Legge n. 100/1993 (Art.15) riformata dalla Legge 1122 di Gennaio 2007 (Art.18) ed

indennizzerà e manterrà il COMMITTENTE libero da qualsiasi reclamo per mancato compimento di qualsiasi requisito specificato nel presente paragrafo. Il CONSULENTE non ha diritto ai benefici lavorativi da parte del COMMITTENTE. In tal senso dovrà essere presentato dall'interessato copia della documentazione che dimostri di avere ottemperato al pagamento di tali contributi e imposte di legge secondo la normativa Boliviana.

7.3. Il compimento da parte del CONSULENTE delle richieste di Servizi e specifiche degli stessi, pratiche di assicurazione, ecc. diretti dal COMMITTENTE o da suoi rappresentanti autorizzati, non influenzeranno lo status del CONSULENTE come CONSULENTE indipendente né libereranno il CONSULENTE dagli obblighi assunti con il presente contratto.

7.4. Il COMMITTENTE non sarà responsabile per qualsiasi danno causato dal CONSULENTE a terzi. Mediante questo Contratto, il CONSULENTE libera il COMMITTENTE da qualsiasi responsabilità al rispetto.

Art. 8. RICHIESTA DI RELAZIONI

Secondo quanto stabilito nei Termini di Riferimento, periodicamente e a richiesta del COMMITTENTE, il CONSULENTE dovrà presentare relazioni scritte. Tutta la documentazione che sarà preparata da parte del CONSULENTE come risultato della prestazione dei Servizi sarà considerato come "lavoro realizzato per incarico" a favore del COMMITTENTE secondo quanto previsto dal Codice Civile e la normativa di Proprietà Intellettuale Boliviana.

Il COMMITTENTE otterrà tutti i diritti, titoli ed interessi sulla documentazione menzionata, sia essa consegnata al COMMITTENTE o meno. Allo stesso modo, il COMMITTENTE avrà il diritto illimitato di uso e rivelamento di detta informazione in qualsiasi forma e per qualsiasi proposito, senza necessita di effettuare pagamenti ulteriori o compensazioni al CONSULENTE.

Art. 9. RESCSSIONE E RISOLUZIONE

9.1. Rescissione Contrattuale

In applicazione all'Art. 525 del Codice Civile Boliviano, le PARTI concordano che il COMMITTENTE avrà in ogni momento il diritto, giustificato o meno, e soggetto a sua propria discrezione di rescindere questo contratto, mediante comunicazione scritta al CONSULENTE con un preavviso di quindici giorni.

Il CONSULENTE dovrà svolgere tutti i compiti entro la data stabilita nel presente contratto. Alla data, il COMMITTENTE dovrà pagare al CONSULENTE la somma non elargita e dovuta fino alla data di rescissione, tuttavia al CONSULENTE non spetta nessun tipo di pagamento per mancato guadagno o danno conseguente, punitivo o di altra natura come risultato di detta rescissione.

Ciascuna delle parti firmatarie del contratto può recedere dal contratto medesimo, senza alcun obbligo di preavviso, in caso di gravi inadempienze contrattuali.

In caso di recesso del COMMITTENTE è salvo il diritto al pagamento delle attività espletate.

In casi di recesso del CONSULENTE senza preavviso, il COMMITTENTE ha diritto di trattenere una quota del compenso proporzionale al preavviso omesso.

9.2. Risoluzione Contrattuale

In caso di mancato adempimento –di una delle PARTI– e di rispetto degli obblighi sanciti da questo Contratto, la parte adempiente potrà richiedere all'altra che compia i suoi obblighi entro i successivi quindici (15) giorni, avvertendola che in caso contrario, il Contratto rimarrà risolto di diritto senza necessità di formalità giuridica o extragiuridica, rimanendo -se fosse il caso- a carico della Parte inadempiente il risarcimento del danno e/o il pregiudizio causato per la sua condotta.

Senza pregiudicare quanto menzionato, le PARTI concordano che il contratto possa essere risolto dal COMMITTENTE se il CONSULENTE incorra in qualsiasi delle seguenti infrazioni durante la prestazione dei Servizi:

- Consumo di droga e alcol in qualsiasi quantità durante la prestazione dei Servizi.
- Molestia sessuale al personale del COMMITTENTE o al personale con che il COMMITTENTE si vincola nel quadro del “Progetto comunitario per la prevenzione e il trattamento ambulatoriale di persone con problemi di consumo di alcool e altre sostanze – AID 11303”.
- Paralizzazione delle attività del “Progetto comunitario per la prevenzione e il trattamento ambulatoriale di persone con problemi di consumo di alcool e altre sostanze – AID 11303”, scaturita dalla mancanza di esecuzione dei Servizi per più di tre giorni.
- Proposta o pagamento di tangenti e regali impropri al personale del COMMITTENTE.

In caso che il CONSULENTE incorra nelle infrazioni specificate in questa clausola, il COMMITTENTE si riserva di iniziare le azioni legali per il risarcimento dei danni.

Questo contratto potrà risolversi anche per sopravvenuta impossibilità di forza maggiore o caso fortuito, non imputabile al CONSULENTE (Articolo 379 del Codice Civile Boliviano), aspetto che dovrà essere debitamente giustificato. Il CONSULENTE può risolvere il contratto con comunicazione scritta con un periodo di preavviso minimo di trenta giorni.

Art. 10. NORMATIVA APPLICABILE IN CASO DI CONFLITTO TRA LE PARTI:

10.1. Questo Contratto sarà interpretato in accordo alle leggi dello Stato Plurinazionale di Bolivia.

10.2. Qualsiasi controversia, reclamo o disputa tra le parti che susciti da o in relazione a questo Contratto che non possano essere risolte tra le PARTI mediante negoziazione diretta fornita da un conciliatore amichevole per un periodo di dieci giorni (10), sarà risolta Attraverso il Foro competente boliviano.

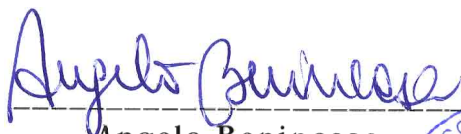
Art. 11. NORME COMPORTAMENTALI:

Si stabilisce l'obbligo di conformarsi alle norme di funzionamento della rappresentanza diplomatica o consolare del Paese e ai doveri disposti nel codice di comportamento di cui all'art. 20 dello Statuto dell'Agenzia, D.M. n.113 del 22/11/2015, che recepisce le regole relative al servizio all'estero previste nel codice di comportamento del Ministero.

Art. 12. CONFORMITÀ:

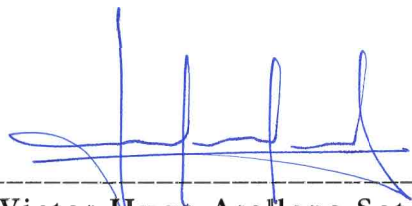
Il COMMITTENTE e il CONSULENTE, esprimono piena conformità con le clausole stabilite nel presente documento e firmano tre copie originali del presente Contratto, di identico valore legale.

La Paz, 25 luglio 2018



Angelo Benincasa
COMMITTENTE





Victor Hugo Arellano Soto
CONSULENTE

ESTADO PLURINACIONAL DE BOLIVIA
CEDULA DE IDENTIDAD



serie
44444
sección
44444



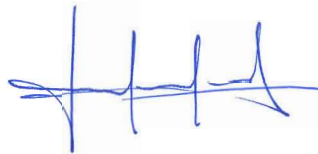
0850936 D9-7F

No. 4471247 de Cochabamba JFVH

Válida hasta el 26 de Julio de 2019




FIRMA DEL INTERESADO



EL SERVICIO GENERAL DE IDENTIFICACION PERSONAL
CERTIFICA: Que la firma, fotografía
e impresión pertenece

4471247 4950936

A: VICTOR HUGO ARELLANO SOTO

Nacido el 07 de Julio de 1976
En Oruro - Cercado - Oruro
Estado Civil Soltero
Profesión/Ocupación Estudiante
Domicilio Av. B. Galindo Km. 6 - Cb.



COMISIÓN NACIONAL DE IDENTIFICACION PERSONAL
DIRECTOR DEPARTAMENTAL

DOCUMENTOS REGISTRADOS

CN

ANEXO 1

TÉRMINOS DE REFERENCIA

CONTRATACIÓN DE UN/A CONSULTOR/A PARA LA ELABORACIÓN DEL MODELO INTEGRAL CAIF

PROYECTO COMUNITARIO DE PREVENCIÓN Y TRATAMIENTO AMBULATORIO PARA PERSONAS CON HÁBITOS DISFUNCIONALES Y ADICTIVOS DEL ALCOHOL Y OTRAS DROGAS

1. Antecedentes

El "Proyecto comunitario de prevención y tratamiento ambulatorio para personas con hábitos disfuncionales y adictivos del alcohol y otras drogas", se enfoca en fortalecer institucionalmente al Gobierno Autónomo Municipal de Cochabamba y al Ministerio Salud boliviano con la finalidad de contribuir al desarrollo de políticas públicas que mejoren de los indicadores de salud de la población boliviana.

El sistema público de salud boliviano, considerando las responsabilidades y competencias del nivel nacional y sub nacional, no cuenta por el momento con dispositivos que hayan sistematizado las diferentes experiencias que se desarrollan en la temática; mientras, las iniciativas del sector privado, de ONGs, iglesias y otros, si bien han tenido un alto valor e intención social, muchas no se desarrollan con metodologías científicas o han sido incompletas en el ciclo de atención, peor aún, no han compartido sus acciones con las autoridades rectoras bolivianas.

En este sentido, el proyecto a ser desarrollado tiene como objetivo general el de contribuir en la reducción de la demanda de drogas en Bolivia, promoviendo el desarrollo y la participación social multisectorial, en el marco de la Política de Salud Familiar, Comunitaria e Intercultural, lo cual puede realizarse alcanzando el objetivo específico del proyecto, que pretende desarrollar y consolidar un modelo de sub-programa comunitario de prevención y tratamiento ambulatorio para personas con hábitos disfuncionales y adictivos del alcohol y otras drogas, en la ciudad de Cochabamba, con extensión a la ciudad de Sacaba, en un lapso de 18 meses.

El proyecto cuenta con componentes de promoción de la salud, prevención del consumo de drogas, sensibilización de la población frente a la problemática, formación de recurso humano, creación de metodologías y espacios de atención adecuados a las necesidades para las personas con problemas de consumo de alcohol y otras drogas, el mismo que en conjunto se denominará como Centro de Atención Integral Familiar para personas con problemas de consumo (CAIF).

Para su consolidación, el desarrollo de la experiencia pretende contar con la asistencia técnica de expertos contratados por el proyecto, pero también por parte de funcionarios del Área de Salud Mental del Ministerio de Salud y de la Secretaría de Desarrollo Humano del Gobierno Autónomo Municipal de Cochabamba, logrando al final una experiencia

sistematizada que proporcione al ente rector, los instrumentos necesarios que permitan la emanación de una política pública que oriente a los municipios a tomar acciones concretas y científicas frente a la problemática del consumo de drogas legales o ilegales, su prevención y rehabilitación.

En este contexto, la Agencia Italiana para la Cooperación al Desarrollo (AICS) requiere la contratación de los servicios de un/a Consultor/a para la elaboración y validación del modelo integral del CAIF, conforme a los presentes Términos de Referencia.

2. Objetivo de la consultoría

Elaborar el diagnóstico local de la zona de intervención, modelo de atención, manuales de organización, funciones y puestos para el funcionamiento del CAIF en el municipio de Cochabamba, según las especificaciones técnicas propuestas en el presente documento.

3. Alcance

El/La consultor/a elaborará el modelo integral de atención y gestión del CAIF en función de las especificaciones proporcionadas en el presente documento, el mismo que, en su forma, deberá contar con la aprobación de los intervinientes en el proyecto.

Una vez concluidos los documentos componentes del modelo integral del CAIF, el/la consultor/a deberá realizar: 1) un taller de validación y 2) un taller capacitación en el manejo de los insumos y herramientas con personal técnico del Proyecto, del Gobierno Autónomo Municipal de Cochabamba y del Ministerio de Salud. Los documentos finales y validados deberán contar con el Visto Bueno del referente del proyecto asignado.

En este sentido, a la conclusión de la consultoría se espera el modelo integral de atención y gestión del CAIF, que incluye: 1) diagnóstico de la zona de intervención del proyecto; 2) modelo teórico-práctico de atención y gestión del CAIF; 3) manual de organización del CAIF; y 4) manuales de funciones y puestos para el personal requerido del CAIF.

4. Actividades generales de la consultoría

Para el cumplimiento del objetivo, la consultoría requiere las siguientes actividades mínimas, las cuales se pueden ampliar según la necesidad del resultado:

- Diagnóstico participativo de la zona de intervención del proyecto.
- Elaboración del modelo teórico-práctico para el abordaje comunitario de prevención y tratamiento ambulatorio del consumo de alcohol y otras drogas, a través de un dispositivo comunitario de mediano umbral (CAIF).
- Elaboración de manuales de operaciones, funciones y puestos para el CAIF.
- Validación de todos los documentos en un taller.
- Capacitación en el manejo de los instrumentos y herramientas.

5. Características mínimas del documento.

El documento deberá cumplir con las siguientes condiciones y características:

- Diagnóstico participativo de la zona de intervención del proyecto.
- Elaboración del modelo teórico-práctico para el abordaje comunitario de prevención y tratamiento ambulatorio del consumo de alcohol y otras drogas, a través de un dispositivo comunitario de mediano umbral (CAIF), que incluya:
 - o Guía metodológica para la realización de diagnósticos participativos locales;
 - o Guía metodológica para el trabajo de calle;

- Guía metodológica para la realización de actividades educativas en el CAIF y en el espacio público;
 - Guía clínica para la realización de diagnósticos psicológicos diferenciados por consumo de alcohol y otras drogas (incluyendo patología dual);
 - Guía de trabajo social;
 - Guías metodológicas para la realización de sesiones terapéuticas individuales y grupales;
 - Guía metodológica para el trabajo con las familias de personas con consumo de alcohol y otras drogas o en alto riesgo de consumo.
 - Manual de operaciones del CAIF;
 - Manual de organización (puestos y recursos humanos) y funciones del personal requerido en el CAIF.
- Facilitar un (1) taller para la validación de los documentos elaborados.
 - Facilitar un (1) taller para la capacitación al personal técnico en la aplicación de las herramientas.

6. Resultados y productos esperados

El resultado esperado de la consultoría es el siguiente:

- Un modelo integral de atención y gestión del CAIF consensuado y aprobado, con toda la documentación necesaria lista para su aplicación.

Se establecen productos intermedios bajo el siguiente detalle:

- 1er. Producto: Diagnostico local participativo, a ser entregado hasta el día 20 de iniciado el contrato.
- 2do. Producto: Presentación de los documentos que contiene el modelo, manuales y guías aprobados y validados, a ser entregados hasta el día 80 después de iniciado el contrato (referirse el segundo guion del punto 5).
- 3er. Producto: Presentación del informe de capacitación a personal técnico.

Cada documento deberá contar con el visto bueno del referente asignado, por parte del Proyecto AID 11303.

Los productos deberán ser presentados en un ejemplar impreso y dos copias digitales, que deberán contener los archivos PDF y los mismos en formatos editables.

7. Propiedad intelectual y confidencialidad de datos.

El consultor acepta que todos los productos generados en el marco de la presente consultoría serán de propiedad intelectual del mismo, cediendo la titularidad de estos derechos a la Agencia Italiana para la Cooperación al Desarrollo de manera automática a la finalización de la relación contractual.

Cualquier dato o información generada como resultado del trabajo realizado en esta consultoría, serán tratadas con absoluta confidencialidad, respetando el anonimato del informante.

8. Perfil requerido del consultor y calificación.

Los requisitos mínimos que debe cumplir el consultor para ser considerado elegible, son:

- Título profesional en ciencias de la salud, educación o psicología (Requisito indispensable).

- Fotocopia de la cedula de identidad.
- Acreditar un mínimo de 2 años de experiencia laboral a partir de la emisión del título como mínimo, (5 puntos por año de trabajo adicional, hasta un máximo de 20 puntos).
- Experiencia de trabajo en prevención, tratamiento, rehabilitación o reintegración de personas con adicciones (5 puntos por año de trabajo en el área de prevención, tratamiento, rehabilitación, reintegración, trabajo con personas en situación de calle o poblaciones altamente vulnerables, hasta un máximo de 50 puntos).
- Experiencia de trabajo en el diseño de modelos de prevención, tratamiento y rehabilitación de personas con adicciones (5 puntos por documento elaborado hasta un máximo de 30 puntos).
- Garantizar un equipo de apoyo para el trabajo: 1 profesional en administración de empresas, ingeniería comercial economía o similares, con experiencia en la elaboración de Manuales de Organización y Funciones; 1 psicólogo clínico o psiquiatra con experiencia en diagnóstico y tratamiento por adicciones.

9. Lugar de trabajo

La consultoría será desarrollada en la ciudad de Cochabamba. No se establecen horarios de trabajo.

10. Equipamiento de trabajo

El consultor debe procurarse los insumos necesarios de trabajo, incluido un equipo de computación, para lograr el resultado esperado.

La AICS proporcionará al/a la consultor/a apoyo con el transporte dentro de la ciudad de Cochabamba hacia el lugar del emplazamiento del proyecto, si fuese necesario.

La AICS cubrirá los gastos de los talleres de validación y capacitación según la disponibilidad presupuestaria y previa coordinación y organización de los eventos.

11. Condiciones económicas, temporales y administrativas de contratación

El/La consultor/a será contratado por un periodo de 3 meses sin que exista posibilidad de ampliación. Durante este periodo, el consultor deberá entregar todos los productos esperados con el visto bueno de la Coordinación del proyecto.

El presupuesto asignado es de 15.000 Euros que serán cancelados bajo el siguiente detalle de resultado y temporalidad:

- 3.000 Euros (20%) contra entrega del diagnóstico local participativo con visto bueno del referente asignado y de la coordinación del proyecto, a ser entregado hasta el día 20 de iniciado el contrato.
- 7.500 Euros (50%) contra la presentación de los documentos, manuales y guías aprobados y validados, a ser entregados hasta el día 80 después de iniciado el contrato
- 4.500 Euros (30%) contra la presentación del informe final de consultoría y la capacitación de personal técnico, aprobados por parte de las instancias competentes asignadas.

Por cada pago, el/la consultor/a, deberá presentar los documentos requeridos junto a una solicitud de pago, adjuntando una factura a nombre de: **AICS – Programa AID 11303**, con **NIT: 99001**, en la que se detalle el porcentaje del pago y el producto entregado, además, se adjuntará a la a la solicitud, copia del pago a la AFP.

El consultor, para la firma del contrato, deberá presentar la Declaración Jurada adjunta al presente documento.

12. Garantía

El/La consultor/a garantizará que el proyecto es inédito y asumirá todas las responsabilidades en caso de plagio.

El/La Consultor/a, se comprometerá a realizar ajustes necesarios al proyecto en caso de que su variación sea menor al 10% a solicitud de la Coordinación del proyecto, sin que esto represente modificaciones al presupuesto asignado o generación de pagos adicionales. Esta garantía estará disponible hasta 4 meses después de entregado el producto final.

13. Supervisión y dependencia técnica.

El/La Consultor/a contratado/a tendrá dependencia técnica del “Proyecto comunitario de prevención y tratamiento ambulatorio para personas con hábitos disfuncionales y adictivos del alcohol y otras drogas”, teniendo como principal referente el Asistente Técnico – Consultor local experto en dependencias, o en su defecto, el Coordinador del Proyecto.